



Organizzazione
delle Nazioni Unite
per l'Educazione,
la Scienza e la Cultura

Città Tarde Barocche del Val di Noto
iscritto nella Lista
del Patrimonio Mondiale nel 2002

Ragusa, 5 febbraio 2024

OGGETTO: Avvio di un percorso di ascolto attivo e di partecipazione della cittadinanza nell'ambito della Ricerca-Azione per la definizione delle "Linee d'intervento prioritarie per la rigenerazione urbana e la rivitalizzazione sociale del centro storico di Ragusa"

Gentili,

E' giunto il momento di prenderci cura del nostro centro storico e per farlo vanno coinvolti tutti gli attori e la cittadinanza proponendo azioni, attività e strumenti legislativi che favoriscano un'inversione di tendenza.

Per avviare tali processi vi è la necessità di costruire in armonia un percorso partecipativo avendo come obiettivo primario la rigenerazione e valorizzazione del centro storico di Ragusa: non solo come fattore urbanistico ma sociale e culturale.

Riattivare per rigenerare creando valore attraverso la diffusione del concetto di bellezza e vivacità dei luoghi, di decoro e di lotta all'abbandono. Insieme

Con la presente si comunica, **nell'intento che ne diveniate parte attiva**, l'avvio di un **percorso di ascolto attivo e di partecipazione della cittadinanza al processo di definizione del Masterplan e Linee guida per la rigenerazione urbana e la rivitalizzazione sociale del centro storico di Ragusa**, promosso dall'Assessorato al Centro Storico del Comune di Ragusa e dall'Associazione Nazionale Centri Storico-Artistici - **ANCSA**.

L'attività di ascolto affidata al gruppo di lavoro dell'ANCSA e coordinata dalle proff. Letizia Carrera e Marika Fior si basa sul riconoscimento dell'apporto delle comunità locali al processo di rigenerazione del Centro storico di Ragusa con evidente ricadute operative sul territorio. Tale attività è parte fondamentale della Ricerca-Azione affidata ad ANCSA e che si svilupperà per il biennio 2024-2025. La Ricerca-Azione intende contribuire a veicolare le informazioni utili a rendere più trasparente il processo decisionale e ad approfondire il dialogo tra l'Amministrazione comunale, i cittadini e gli attori locali al fine di sostenere l'attivazione di un processo condiviso e concreto per la definizione delle linee guida che costituiranno la base delle successive politiche urbane di riattivazione della città storica.

In particolare, la finalità dell'attività di ascolto è **individuare le aspettative, bisogni e le problematiche più urgenti da affrontare relativamente alla rigenerazione delle parti di centro storico di Ragusa**. I risultati e i materiali prodotti durante il percorso di ascolto (che si svilupperà lungo l'intero biennio) diventeranno parte integrante delle linee guida indispensabili per delineare il possibile assetto futuro della città storica.

In coerenza con questa finalità del processo di ascolto, l'interazione con i gruppi, le associazioni e i portatori di interesse si articolerà attraverso due modalità: attraverso **momenti di ascolto collettivo (focus group) e momenti di ascolto individuale (interviste)** rispettivamente nelle giornate di **lunedì 12 e martedì 13 febbraio p.v.** presso l'**Auditorium del Centro Commerciale Culturale Mimi Arezzo (via Matteotti, 61 - 97100 Ragusa)**. A seguito di questa comunicazione da parte dell'Assessorato al Centro Storico di Ragusa, **seguiranno i contatti individuali per stabilire il calendario degli incontri individuali**.



Organizzazione
delle Nazioni Unite
per l'Educazione,
la Scienza e la Cultura



Città Tardo Barocche del Val di Noto
iscritte nella Lista
del Patrimonio Mondiale nel 2002

Infine, si comunica anche che nella serata di **martedì 13 febbraio, dalle ore 20,00 alle ore 21,00**, presso **l'Auditorium del Centro Commerciale Culturale Mimì Arezzo (via Matteotti, 61 – 97100 Ragusa)**, si terrà un primo evento aperto di riflessione sull'attività di ascolto a cui siete tutti invitati per condividere insieme il programma futuro.

Certo della vostra preziosa collaborazione porgo

Distinti saluti

L'Assessore al centro storico

Ass. Giovanni Gurrieri